



## REGOLAMENTO TORNEO NAZIONALE DI CALCIO DEI DIPENDENTI DELLE PROVINCE D'ITALIA "PAOLO PALMISANO "

### ART. 1

L'A.N.C.A.P.I. con un Ente di promozione sportiva o la F.I.G.C. organizza annualmente il Torneo Nazionale di calcio delle Province d'Italia, che dall'anno 2004 assume la denominazione di TORNEO NAZIONALE DI CALCIO, DEI DIPENDENTI DELLE PROVINCE D'ITALIA, " PAOLO PALMISANO".

### ART. 2

Il Consiglio Direttivo dell'A.N.C.A.P.I. alla fine del torneo dell'anno di riferimento, comunica la sede di svolgimento del prossimo Torneo.

### ART. 3

Il Consiglio direttivo dell'A.N.C.A.P.I. nomina una commissione, entro il mese di marzo dell'anno di riferimento, con validità annuale, per il torneo Nazionale di Calcio dei dipendenti delle Province d'Italia, composta da tre membri, unitamente al delegato allo sport con funzione di Presidente.

Sono compiti di detta Commissione:

- a) Esaminare le istanze di adesione al torneo presentate dalle varie Province ed articolare la relativa partecipazione;
- b) Vigilare sul buon andamento del torneo;
- c) Verificare le liste dei calciatori di ogni Provincia partecipante, attraverso quei meccanismi di controllo che si riterranno opportuni;
- d) Comminare sanzioni per l'inosservanza del regolamento o per fatti che offendono l'immagine del torneo e delle Province che vi partecipano;
- e) Stabilire, in caso si rendesse necessaria una fase eliminatoria per l'accesso a quella finale.

## **PARTECIPAZIONE**

### ART. 4

Il Cral/Gruppo Sportivo della Provincia che intende partecipare al torneo Nazionale di calcio deve:

- a) Aderire all'A.N.C.A.P.I.;
- b) Essere in regola con il pagamento della quota sociale;
- c) Far pervenire al Responsabile delle Attività Sportive, entro il 15 marzo dell'anno dello svolgimento del torneo, la richiesta scritta di partecipazione;
- d) Versare la tassa di iscrizione di €. 260,00= all'A.N.C.A.P.I. quale organizzatrice del torneo entro il 31 marzo, pena la non partecipazione al Torneo.
- e) Entro il 31 Marzo comunicare una lista provvisoria di max 30 calciatori;

#### ART. 5

Le Province partecipanti al torneo possono tesserare massimo n° 22 (ventidue) calciatori, esclusivamente dipendenti dell'Ente sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, sono considerati dipendenti quelle figure professionali che hanno un contratto che risponde ai requisiti giuridici previsti dai C.C.N.L. Enti Locali.

Sono inclusi fra i dipendenti dell'Ente anche gli Amministratori in carica al momento della presentazione della lista.

Saranno ammessi nella lista, dipendenti e amministratori, in numero massimo di 4 giocatori tesserati F.I.G.C nei vari campionati della categoria dilettanti, fino all'eccellenza inclusa. Gli stessi dovranno essere muniti del relativo nullaosta della società di appartenenza e non essere inibiti alla data di inizio del torneo.

Saranno ammessi al massimo 3 dipendenti over 35 di società partecipate dalla Provincia al 100% (allegare copia statuto della Società);

Nel caso che una squadra non raggiunga un numero sufficiente di giocatori per partecipare al torneo (min.11), la stessa potrà tesserare al massimo 3 giocatori (inseriti in elenchi al 31 marzo) attingendo in prestito da altre Province;

E' ammessa la partecipazione solo del portiere nella lista dei 22 giocatori, che non sia dipendente o amministratore dell'Ente, nel caso di persona tesserata viene incluso nel conteggio dei 4.

A partire dal 2008 ogni squadra può presentare in distinta 5 under 35 (nati dopo il 1/01/1974).

#### ART. 6

IL Cral o Gruppo Sportivo della Provincia partecipante al Torneo deve presentare, alla Commissione , entro e non oltre il 15 aprile dell'anno di riferimento, i seguenti documenti in originale:

- a) lista ufficiale dei calciatori completa dei dati anagrafici con relativa indicazione di cui all'art. 5, debitamente firmata dal Presidente del Cral o Gruppo Sportivo;
- b) fotocopia del documento di identità;
- c) certificato medico dove si evince l'idoneità alla pratica sportiva agonistica, art. 43 comma 4 del NOIF F.I.G.C. in data non successiva alla manifestazione e di validità annuale;
- d) presentazione certificato di servizio rilasciato dal dirigente al personale;
- e) numero due fotografie.

La lista presentata rimane immutabile fino alla fine del torneo.

## SVOLGIMENTO GARE

### ART. 7

A partire dal 2005, in funzione del numero delle squadre partecipanti, può cambiare la formula del Torneo:

- 1) Formula Trofeo "Birra Moretti";
- 2) Formula a gironi.

Il calendario degli incontri verrà effettuato tramite sorteggio, dalla commissione, nella sede del torneo in presenza dei rappresentanti dei singoli Cral/Gruppi Sportivi delle Province partecipanti. Nel caso di formula "Birra Moretti", già al 1° sorteggio va stabilita (nei gironi a 3) lo svolgimento della 1ª gara. Alla fine della prima fase, nei successivi gironi di semifinale la migliore classificata giocherà sempre la seconda partita.

### ART. 8

Nel caso di Torneo con formula "Birra Moretti" ogni incontro avrà la durata complessiva di 45 minuti suddivisi in due mini tempi, il primo da 23 minuti e il secondo da 22, con un intervallo di 5 minuti. La perdente della prima gara giocherà a seguire. In caso di pareggio si andrà ai calci di rigore. La squadra che vincerà dopo i tempi regolamentari acquisisce 3 punti e la perdente 0, la vincente ai calci di rigore acquisisce 2 punti, la perdente ai calci di rigore acquisisce 1 punto.

Nel caso di Torneo con formula a gironi ogni incontro si svolgerà con partita di 35 minuti a tempo con un intervallo di 10 minuti.

### ART. 9

In ogni partita ciascuna squadra potrà effettuare un numero illimitato di sostituzioni con rientro.

### ART. 10

Verrà stilata una classifica all'italiana. Nella Formula Trofeo Moretti le prime nove squadre classificate accederanno alle semifinali che si svolgeranno con la stessa formula del girone a tre. Nella formula a gironi accedono alle semifinali le prime quattro classificate.

Per la qualificazione alle semifinali e al girone finale, a parità di punteggio, per determinare l'ordine di classifica verranno applicati in ordine consequenziale i seguenti criteri:

- 1) Scontri diretti
- 2) Differenza reti;
- 3) Maggior numero di reti segnate;
- 4) Sorteggio.

### ART. 11

Nel caso di Torneo formula a gironi per la finale primo e secondo posto, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari si procederà, direttamente ai calci di rigore.

## ART. 12

Eventuali ricorsi contro la regolarità delle gare, il risultato della partita o contro presunte irregolarità, dovranno essere annunciate e consegnate alla squadra avversaria, entro e non oltre 30 minuti dalla fine della gara, che potrà effettuare le contro deduzioni entro le ore 20 della giornata dello svolgimento della gara alla Commissione sport che informerà il Giudice sportivo. Competente a decidere sul ricorso di cui al presente articolo è il Giudice Sportivo del Torneo della Provincia dove si svolge il Torneo. Le decisioni del giudice sportivo del Torneo sono inappellabili. Non è consentito inviare reclami per decisioni tecniche dell'arbitro.

## **NORME DI COMPORTAMENTO**

### ART. 13

Le squadre partecipanti al torneo dovranno tenere un comportamento consono all'etica sportiva e morale, qualsiasi provvedimento e controversia disciplinare sarà vagliata dal Giudice Sportivo del torneo e dalla Commissione che potranno provvedere alle sanzioni disciplinari, ed in caso grave (abbandono del campo di giuoco, aggressioni alla terna arbitrale o componenti della squadra avversaria ecc..) alla immediata esclusione del torneo e squalifica per anni due dei tornei successivi.

### ART. 14

Per quanto concerne l'osservanza del presente regolamento, sarà competente la commissione allo sport (A.N.C.A.P.I) la quale potrà prendere qualsiasi decisione in merito ad eventuali inadempienze o scorrettezze verso il regolamento.

### ART. 15

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento a quello della F.I.G.C. nazionale.

\*\*\*\*\*